

La presente deliberazione viene affissa il 18 APR. 2006 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 205 del 14 APR. 2006

Oggetto: CONSULTA PROVINCIALE PER L'UTENZA ED IL CONSUMO. APPROVAZIONE STATUTO E PROPOSTA AL CONSIGLIO.

L'anno duemilasei il giorno quindici del mese di Aprile presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2) Dott. Pietro	GIALLONARDO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
3) Rag. Alfonso	CIERVO	- Assessore	_____
4) Ing. Pompilio	FORGIONE	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5) Dott. Pasquale	GRIMALDI	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6) Dott. Giorgio Carlo	NISTA	- Assessore	_____
7) Dr. Carlo	PETRIELLA	- Assessore	_____
8) Dr. Rosario	SPATAFORA	- Assessore	_____
9) Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE _____

[Signature]
LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi al Cittadino istruita da Antonio De Lucia qui di seguito trascritta:

Premesso che:

- ✓ la Provincia di Benevento ha avviato riunioni di lavoro per istituire la Consulta provinciale per l'utenza ed il consumo con la partecipazione delle Associazioni che operano sul territorio locale;
- ✓ obiettivo dell'iniziativa è quello di contribuire a migliorare la qualità della vita, rafforzando l'esercizio dei diritti civili e contribuendo all'ordinato sviluppo economico e sociale del Sannio, lottando contro le pubblicità ingannevoli e non veritiere e per la tutela della salute, della sicurezza e della qualità dei prodotti e dei servizi, per una informazione corretta, completa ed adeguata sui consumi;
- ✓ secondo il principio di residualità dell'Unione Europea, che sollecita le Istituzioni pubbliche ad intervenire laddove si registrano carenze di intervento da parte dei pubblici poteri, la presenza della Provincia per la tutela del consumatore è ammessa, visto che nel Sannio si registra un vuoto di analisi e approfondimenti per la raccolta e monitoraggio dei dati sui consumi, sulla sperimentazione di forme di "aggressione" democratica ai monopoli e su forme d'intervento di solidarietà sociale;

Tenuto conto che:

- ✓ la Provincia ritiene fondamentale la tutela del cittadino-consumatore ed utente di beni e servizi pubblici e privati di godimento individuale e collettivo;
- ✓ nell'ambito territoriale locale, la Consulta contribuirà alla lotta contro le forme di pubblicità ingannevoli e non veritiere e per la tutela della salute, della sicurezza e della qualità dei prodotti e dei servizi, per una informazione corretta, completa ed adeguata sui consumi;

✓ la Consulta si colloca nell'ambito di una visione responsabile, ecocompatibile e solidaristica nei confronti delle categorie socialmente deboli del Sannio e delle aree povere del pianeta dove sussistono condizioni di iponutrizione e/o malnutrizione;

Letta la bozza di Statuto della Consulta;

Preso atto che lo Statuto della Consulta prevede che la stessa sia soggetto esponenziale dei diritti dei consumatori presso i Soggetti privati e le Istituzioni pubbliche (compresa ovviamente la stessa Provincia); suggerisca inoltre agli Organi ed Autorità competenti iniziative idonee ad accrescere la qualità e la fruibilità dei beni e dei servizi, a vantaggio dei cittadini; promuova una politica di educazione ed informazione del consumatore, per l'instaurazione di un più razionale rapporto socio-economico con la produzione, la distribuzione ed i servizi a fruizione collettiva, nonché dello stesso operatore economico, nell'ottica di una esaltazione della professionalità nel settore distributivo e di un miglioramento della qualità del rapporto con i consumatori e gli utenti;

Preso atto altresì che al termine delle riunioni di cui innanzi sono pervenute richieste di modifiche ed integrazioni al testo dello Statuto volte principalmente alla istituzione dello Sportello anche on line;

Preso atto ancora che le Associazioni hanno fatto pervenire i nomi dei loro rappresentanti in seno alla istituendo Consulta nelle persone di: 1) Antonio Compare per ADICONSUM; 2) Innocenzo Martone per ADUSBEP; 3) Daniela Saracino per CODACONS; 4) Francesco Longo per MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO; 5) Raffaele Ascione per LEGA CONSUMATORI; 6) Vincenzo Mucci per FEDERCONSUMATORI; 7) Rolando Di Bernardo per CITTADINANZA ATTIVA;

Si propone:

- 1) approvare lo Statuto della Consulta provinciale per l'utenza ed il consumo;
- 2) prendere atto delle indicazioni pervenute dalle Associazioni dei consumatori per i loro rappresentanti in seno alla Consulta medesima nelle persone di 1) Antonio Compare per ADICONSUM; 2) Innocenzo Martone per ADUSBEP; 3) Daniela Saracino per CODACONS; 4) Francesco Longo per MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO; 5) Raffaele Ascione per LEGA CONSUMATORI; 6) Vincenzo Mucci per FEDERCONSUMATORI; 7) Rolando Di Bernardo per CITTADINANZA ATTIVA;
- 3) trasmettere la presente delibera al Consiglio provinciale per le determinazioni consequenziali.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
(dott.ssa Patrizia Taranto)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)

LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore SPATARO

DELIBERA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne forma criterio prevalente di interpretazione;
- 2) approvare lo Statuto della Consulta provinciale per l'utenza ed il consumo;
- 3) prendere atto delle indicazioni pervenute dalle Associazioni dei consumatori per i loro rappresentanti in seno alla Consulta medesima nelle persone di 1) Antonio Compare per ADICONSUM; 2) Innocenzo Martone per ADUSBEP; 3) Daniela Saracino per CODACONS; 4) Francesco Longo per MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO; 5) Raffaele Ascione per LEGA CONSUMATORI; 6) Vincenzo Mucci per FEDERCONSUMATORI; 7) Rolando Di Bernardo per CITTADINANZA ATTIVA;
- 4) trasmettere la presente delibera al Consiglio provinciale per le determinazioni consequenziali.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

N. 288

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 18 APR. 2006

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. Gianclaudio IANNELLA

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 18 APR. 2006 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 5 MAG. 2006

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 5 MAG. 2006

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 5 MAG. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

- SETTORE Scans. Ordini 3126 / 21-4-06 prot. n. ES / 3582 / P.5.06
- SETTORE Dr. De Ruote il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti 3088 / 19-4-06 il _____ prot. n. _____
- X Nucleo di Valutazione _____ il _____ prot. n. _____
- X Conferenza dei Capigruppo _____ il _____ prot. n. _____
- AxP
- I Comm. Cons.



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini
Servizio Affari Generali

574
18-4-06

Prot. n. 3088.....

Benevento, li 20 APR. 2006.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

MIUNTA

AL PRESIDENTE DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE

SEDE

Oggetto: Delibera G.P. n. 205 DEL 14.04.2006 AD OGGETTO: CONSULTA
PROVINCIALE PER L'UTENZA ED IL CONSUMO - APPROVAZIONE
STATUTO E PROPOSTA AL CONSIGLIO -

Per quanto di competenza si rimette copia della delibera indicata in oggetto,
immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
Dr. ssa Patrizia TARANTO

qu

CONSULTA PROVINCIALE PER L'UTENZA ED IL CONSUMO

Art. 1 – Oggetto

La Provincia di Benevento, ai fini della promozione della qualità della vita, del rafforzamento dell'esercizio dei diritti civili e dell'ordinato sviluppo economico e sociale del Sannio, riconosce come fondamentale la tutela del cittadino-consumatore ed utente di beni e servizi pubblici e privati di godimento individuale e collettivo in ambito territoriale locale contro tutte le forme di pubblicità ingannevoli e non veritiere e per la tutela della salute, della sicurezza e della qualità dei prodotti e dei servizi, il diritto ad una informazione corretta, completa ed adeguata nei consumi, nell'ambito di una visione responsabile, ecocompatibile e solidaristica nei confronti delle categorie socialmente deboli del Sannio e alle aree del pianeta dove sussistono condizioni di iponutrizione e/o malnutrizione.

Art. 2 - Associazionismo

La Provincia di Benevento promuove concrete e idonee iniziative per lo sviluppo dell'associazionismo tra i consumatori, per garantire a ciascun cittadino la partecipazione ai benefici della vita associata.

Art. 3 – Consulta

La Provincia di Benevento istituisce la Consulta provinciale per l'utenza ed il consumo, presso la Giunta provinciale.

Art. 4 – Obiettivi

La Consulta provinciale per l'utenza ed il consumo persegue i seguenti obiettivi:

- a) dibatte e approfondisce i temi connessi ad un mercato corretto nel territorio di appartenenza relativamente al consumo di beni e servizi in forme e modi responsabili, solidaristici ed eco-compatibili;
- b) su indicazione del Presidente, della Giunta e del Consiglio provinciale, su indicazione dell'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Benevento oppure autonomamente formula proposte ed effettua studi indagini e rilevazioni, limitatamente al territorio sannita, in materia di difesa dei consumatori ed utenti sull'andamento e sulla struttura dei prezzi e dei consumi, con particolare riferimento a quelli alimentari ed alla erogazione dei servizi pubblici e nell'ottica della solidarietà sociale ed umana e del consumo responsabile ed eco-compatibile;
- c) propone agli Organi delle Amministrazioni Comunali, della Provincia e della Regione l'effettuazione di indagini, studi e ricerche di particolare impegno scientifico e culturale ed onerosità economica o comunque tali da non poter essere ultimati autonomamente per la tutela dei cittadini consumatori e dell'ambiente;
- d) esprime proposte per il coordinamento degli interventi dei vari organismi comunali, provinciali e regionali con competenza in materia di difesa dei consumatori e dell'ambiente;
- e) esprime pareri sui programmi e sui criteri di concessione di contributi ed aiuti diretti od indiretti;
- f) formula proposte e fornisce pareri sui contenuti e sulle modalità di attuazione dei programmi di informazione su stampa ed emittenti radiotelevisive pubbliche e private;

- g) suggerisce a tutti gli Organi ed Autorità competenti iniziative idonee ad accrescere la qualità e la fruibilità dei beni e dei servizi, a vantaggio dei cittadini, comprese la promozione e l'attuazione di una politica di educazione e informazione del consumatore, per l'instaurazione di un più razionale rapporto socio-economico con la produzione, la distribuzione ed i servizi a fruizione collettiva, nonché dello stesso operatore economico, nell'ottica di una esaltazione della professionalità nel settore distributivo e di un miglioramento della qualità del rapporto con i consumatori e gli utenti;
- h) attiva un Osservatorio dei prezzi al consumo.

Art. 5 – Nomina e durata

La Consulta è nominata con decreto del Presidente della Provincia e rimane in carica per tutta la durata della Consiliatura fino alla nomina della successiva.

Art. 6 - Composizione

La Consulta è composta:

- a) dal Presidente della Giunta provinciale, o suo delegato, che la presiede;
- b) da tre membri esperti designati dal Consiglio provinciale, tra i quali uno rappresentante della minoranza;
- c) da tre membri nominati dalle Confederazioni sindacali maggiormente rappresentative in campo nazionale;
- d) da un numero di membri non inferiore a sette e non superiore a dieci, designati dalle Associazioni e dai gruppi organizzati di consumatori;
- e) da tre membri non inferiore a sette e non superiore a dieci, designati dagli organismi regionali delle associazioni di categoria del mondo della produzione, della distribuzione e della cooperazione, maggiormente rappresentative a livello nazionale;
- f) da un rappresentante ciascuno della Facoltà di Scienze e Economiche e Sociali dell'Università degli studi del Sannio, del Parco Scientifico e teologico di Salerno e delle aree interne della Campania e del CONSDABI di Benevento;
- g) da un rappresentante del Comune di Benevento;
- h) da un rappresentante dell'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Benevento;
- i) da un rappresentante delle Autorità Sanitarie locali.

Art. 7 – Luogo delle riunioni

La Consulta si riunisce presso la Sala delle Assemblee del Palazzo del Volontariato "Suor Floriana Tirelli" in Benevento.

Art. 8 – Validità delle riunioni

Per la validità delle sedute alle riunioni è necessaria la partecipazione della metà più uno dei componenti.

Art. 9 – Segretario

Le funzioni di segretario sono svolte dal dipendente della Provincia che ha incarico di Segretario della Consulta provinciale del Volontariato.

Art. 10 - Pubblicità delle sedute

Le sedute della Consulta sono pubbliche:

Art. 11 – Gratuità

I componenti della Consulta esercitano il proprio compito a titolo gratuito.

Art. 12 – Regolamento

La Consulta adotta un regolamento per il proprio funzionamento. Nelle more di tale adozione, viene adottato, in quanto compatibile, il Regolamento del Consiglio provinciale di Benevento.

Art. 13 – Periodicità delle sedute

La Consulta è convocata dal presidente normalmente almeno una volta ogni due mesi, oltreché ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno, o ne riceva richiesta con relativa indicazione dell'ordine del giorno da almeno sette dei suoi componenti.